

RAPPORTO

della Commissione della Gestione
sul messaggio 18 gennaio 1963 concernente l'approvazione del progetto,
del preventivo e lo stanziamento dei crediti per la costruzione
dell'Aula Magna e della mensa del Centro studi a Trevano

(del 30 maggio 1963)

Nel nostro rapporto del 26 ottobre 1961 concernente la prima fase delle costruzioni per la Scuola tecnica cantonale a Trevano abbiamo detto che si sarebbe proceduto a tappe, così come era suggerito dai progettisti e che alla prima costruzione — quella dell'edificio della scuola vera e propria — sarebbero seguite la mensa e l'aula magna.

Il messaggio in esame propone per l'appunto lo stanziamento di un credito di Fr. 1.664.556,— per la costruzione dell'aula magna, di un secondo credito di Fr. 3.881.819,— per la costruzione della mensa e di un terzo di Fr. 709.869,— per la sistemazione esterna e il giardinaggio: in totale in cifra tonda Fr. 6.260.000,—.

L'aula magna, ubicata sul poggio verso il golfo di Lugano, è destinata a servire tutti gli istituti che sorgeranno nel Centro studi di Trevano: potrà accogliere internamente circa 400 allievi per riunioni, elezioni comuni, conferenze, proiezioni e potrà naturalmente anche servire per produzioni e manifestazioni culturali pubbliche.

Esternamente un'ampia terrazza a gradinata permette lo svolgimento di manifestazioni all'aperto per circa 350 posti con una splendida panoramica. La mensa sorgerà invece sul lato ovest, in posizione ideale, tra una stupenda alberatura. Essa è progettata in modo da servire almeno 900 allievi in tre turni consecutivi e potrà, se mai, facilmente essere ampliata con una seconda cucina al terzo piano inferiore, con l'aggiunta anche di altri refettori, in modo da acconsentire il servizio di 1500 allievi in tre turni consecutivi.

L'edificio dispone di tutti i servizi necessari secondo le esigenze moderne per questo tipo di costruzione. Vi sono anche alcune salette destinate alla lettura e ai giochi; ampie terrazze offrono la possibilità del pranzo e della siesta all'aperto.

Per quanto riguarda la sistemazione del piazzale e del giardino non vi è molto da dire se non che anche queste opere sono necessarie anche se oggigiorno comportano un'ingente spesa.

La vostra Commissione, effettuato anche un sopralluogo, e sentite ampie spiegazioni dal direttore del Dipartimento e dai tecnici ai quali è stata affidata quest'opera, è convinta che le soluzioni progettate sono buone e che si debba passare sollecitamente alla loro realizzazione. Essa esprime anche il voto che si proceda allo studio dell'eventuale creazione di un convitto, o meglio di una casa dello studente, dove gli allievi provenienti dalle valli ed in genere dai Comuni lontani da Lugano abbiano la possibilità di pernottare a Trevano.

Il disagio delle trasferte quotidiane, la perdita di tempo per l'allievo, la necessità di un doposcuola, gli accresciuti impegni dei genitori che non permettono spesso di seguire ed assistere come si dovrebbe i figli nei loro studi, sono tutte ragioni a favore di un convitto.

Ritourneremo diffusamente su questo problema al momento che ci verranno sottoposte delle proposte concrete.

Da ultimo raccomandiamo al Dipartimento di seguire con particolare attenzione — ciò di cui non dubitiamo — la pratica del sussidiamento federale in quanto il prospettato sussidiamento di soli Fr. 100.000,— come è stato per ora concesso anche al Technicum di Lucerna — non può essere ritenuto sufficiente.

La Commissione vi propone di accettare il messaggio e di votare il credito richiesto come dal progetto di decreto legislativo.

Per la Commissione della Gestione :

A. Borella, relatore

Antognini — Boffa — Caroni — Coppi
— Fraschina — Giovannini — Gu-
scetti M. — Jolli — Patocchi — Pelli
— Verda — Visani — Wyler.